



# La Valsusa

SETTIMANALE DELLA VAL SUSA E VAL SANGONE



ANNO 109 - N. 48 - GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 2005 - SPED. ABB. POST. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1, comma 1, DCB Torino - Euro 1,10

## Buon Natale!

**B**uon Natale sì, ma quello vero. Che è solo quello cristiano. Perché se il Natale non è Cristo, l'incontro personale e comunitario con il Dio fatto uomo, l'Emmanuele, il Dio con noi, tutto può essere ma non chiamiamolo più Natale. Leggevo proprio in questi giorni una riflessione che in sintesi diceva: per molti il Natale è la festa di tanti buoni valori della vita (pace, fraternità, famiglia, solidarietà...), ma per tanti (troppi?) manca lui, il Valore vero del Natale, Gesù, il bambino che è nato a Betlemme.

Che ce ne facciamo di un Natale dove la culla è vuota? Dove mancano, attorno al Bambino, Maria e Giuseppe? Ma è davvero "pericoloso", minaccia davvero la libertà degli uomini annunciare al mondo la Buona Novella di un Dio fatto uomo? Ci bastano davvero solo le luci, i suoni, i canti, gli spot televisivi iniziati già dopo i Santi, senza il Festeggiato? E' un rischio grosso (ma forse è già qualcosa di più, in peggio) che corriamo. Lo constatavo in questi giorni nella mia chiesa, nella novena di Natale. Bambini zero. Adulti pochi. Eppure quand'ero bambino e la novena era alla 6,30 del mattino, la mamma mi portava "al freddo e al gelo" della chiesa. Perché non c'era Natale senza novena. Il Natale di Gesù (che è l'unico vero Natale) lo si respirava nell'aria e il canto delle profezie, cantate in latino che per me era come l'ostrogoto, ci riempiva il cuore nell'attesa.

d.e.

continua a pagina 2

## La Valsusa

Augura  
Buon Natale  
ed un Sereno  
2006  
a tutti i Lettori



Ci ritroviamo  
il 5 Gennaio

INAUGURATO A PORTA NUOVA DA REGIONE, LTF E RFI UN INFOPOINT SULLA TORINO-LIONE. UN ALTRO ANCHE A BUSSOLENO

# Pausa natalizia per il Tav



La Torino-Lione in Val Cenischia, a Venaus, passerà così. La simulazione fotografica, curata da Ltf, è illustrata in uno dei pannelli espositivi del nuovo Infopoint sulla Torino-Lione, allestito nell'atrio della Stazione di Torino Porta Nuova

Governo e sindaci valsusini, sabato 10 dicembre, si erano lasciati, a Palazzo Chigi, con l'intenzione di rivedersi prima di Natale, per riavviare il tavolo sulla Torino-Lione. Ma, al momento attuale, da Roma non arriva alcun messaggio. La trattativa potrebbe ricominciare quindi solo dopo le feste di fine anno. Sempre che la condizione approvata con un documento unanime del consiglio di Comunità Montana Bassa Valle (da Forza Italia a Rifondazione Comunista) ven-

ga accolta dal Governo: un tavolo di confronto che affronti non "come" costruire la Tav ma "se" realizzarla. "Se così non sarà - annuncia Ferrentino - ci alzeremo e ce ne andremo". Sabato 17 dicembre, a Torino, il popolo No Tav è sceso in massa a Torino. In tutto cinquantamila persone, tra il corteo lungo le vie della città promosso dai Comitati e la kermesse della Pellerina con Paolini, Grillo, Fo, Rame, Travaglio, Mercalli organizzata dalla Comunità Bassa Valle.

Con un pezzo "perso per strada", la Comunità Alta Valle che il giorno prima della manifestazione ha deliberato di stare a casa. Martedì mattina la contromossa mediatica di Regione, Ltf e Rfi che, alla presenza di Mercedes Bresso e Mauro Moretti, hanno inaugurato un nuovo infopoint sulla Torino-Lione: 200 metri quadrati con pannelli, monitor, video, plastici e la riproduzione, in scala ridotta, di una galleria simile al cunicolo esplorativo di Venaus. "Macché punto

informativo - attacca Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Montana Bassa Valle - a me sembra piuttosto un punto di imbonimento. La risposta peggiore data al territorio con cui Rfi e Ltf non dialogano da mesi". Intanto per Natale e la fine dell'anno ci saranno iniziative di festa presso il presidio di Venaus. E il 7 gennaio a Chambery ci sarà una manifestazione italofrancese contro l'alta velocità.

servizi alle pagine 3, 4, 5

## Treni in tilt

Dal 10 dicembre 2005 il servizio ferroviario sulle linee Torino - Susa e Bussoleno - Bardonecchia è peggiorato notevolmente. Numerosi i treni soppressi, soprattutto dall'Alta Valle. La classe politica locale non è riuscita a farsi valere con Trenitalia (impresa difficile), e nonostante tanti annunci, rimane sempre il problema del cambio vettura a Bussoleno, e pochissimi treni diretti. Innumerevoli i ritardi, soprattutto nelle fasce pomeridiane da Torino Porta Nuova a Susa, per il treno delle 14.20. Ma la cosa peggiore è quando il treno viene "annullato". Da circa 10 giorni a questa parte il treno delle 7.20 da Torino che porta in Valle studenti e pendolari, è sistematicamente soppresso. Cosicché la gente deve prendere quello delle 7.40, arrivano a Susa alle 8.30, e a Oulx alle 9.12 (anziché alle 8.39). Un altro treno che viene quasi sempre soppresso è quello delle 15.53 da Bardonec-

continua a pagina 2

## LA STORIA DI IGOR

# Dalla Bielorussia a S. Antonino

S. ANTONINO - Igor sarà sottoposto al terzo intervento il 10 gennaio 2006 e poi, finalmente dopo tanti mesi lontano da casa, potrà ritornare in Bielorussia con sua madre e riabbracciare il padre e il fratello. Vi ricordate di Igor, il ragazzino colpito da aneurisma cerebrale che necessitava di cure urgenti e costose, per il quale furono lanciati appelli di solidarietà anche dalle pagine del nostro giornale?

Tutto ebbe inizio con Legambiente Valsusa. Ogni anno, grazie a questa associazione molti bambini, provenienti dalle zone contaminate intorno a Chernobyl, trascorrono brevi periodi di soggiorno lontano dalle aree radioattive, ospitati da alcune famiglie valsusine. "È dal '94 che mandiamo avanti questo progetto", spiega il presidente dell'associazione Piercarlo Cotterchio, "e uno di questi bambini ospitati era il fratello maggiore di Igor, Andrej". Igor è malato, deve essere sottoposto a intervento, si reca a San Pietroburgo, ma l'intervento non avverrà mai. In

compenso per quello che si rivelerà niente di più che un controllo, paga una cifra corrispondente a 7000 euro. La madre è disperata, poi tenta l'ultima carta. Chiedere aiuto in Italia a chi ha ospitato Andrej un'estate. "Nel febbraio scorso abbiamo incontrato la famiglia di Igor", racconta Cotterchio, "abbiamo preso tutte le sue cartelle cliniche e le abbiamo sottoposte all'attenzione del professor Genitori e del dottor Giordano che operano presso l'ospedale pediatrico Meyer di Firenze". Dopo tre mesi di estenuante lotta contro la Burocrazia, Igor riesce ad arrivare in Italia e viene sottoposto al primo trattamento di embolizzazione. Ad ottobre è la volta del secondo intervento, non è possibile intervenire chirurgicamente per non ledere gli organi vitali. "Durante i tratta-



Igor e Alessandro Del Piero

menti a Firenze", prosegue Cotterchio, "Igor viene accolto presso la famiglia Bizzarri, mentre nei mesi tra un intervento e l'altro Igor vive a S. Antonino con la madre, presso la famiglia Ferraud. Grazie a queste persone e al clima

di umanità che trova presso gli operatori ospedalieri, Igor riesce ad affrontare meglio la lontananza da casa, anche se l'idea di trascorrere le feste di Natale lontano dai suoi familiari lo rende molto triste. "Al 10 gennaio dovrebbe es-

serci l'ultimo intervento risolutivo e poi Igor tornerà a casa". In compenso Igor ha potuto realizzare in questi giorni un grande sogno, quello di incontrare durante un allenamento i giocatori della Juventus, di cui è grande tifoso, e in particolare i suoi beniamini Trezeguet e Del Piero. L'impegno di Legambiente Valsusa non si limita all'aiuto dato a Igor, ma si estende in altri progetti. "È dal '92 che portiamo aiuti in Bielorussia", ricorda Cotterchio, "in particolare medicinali, ma anche gabinetti dentistici e sale operatorie, poi dal 2000 abbiamo deciso di incominciare a raccogliere soldi, grazie anche alla collaborazione di enti come la Regione e la Provincia, ed acquistare quanto necessario in loco.

Chiara Vair

continua a pagina 2



977 17212472 007 00548

# Nunziante

Studio d'arte

www.nunzianteantonio.it

Si avvisa che è in chiusura il III° Volume del Catalogo Generale delle Opere, Giorgio Mondadori Editore. Gli interessati si affrettino ad occupare le ultime inserzioni disponibili.

## ARCHIVIO NUNZIANTE

In seguito al ritrovamento di opere false del Maestro A. Nunziante, a tutela del suo operato artistico, è stato costituito l'Archivio Fotografico Generale delle Opere.

I galleristi ed i privati che desiderano tutelarsi dovranno contattare :



metamediale di Angela Borelli Nunziante - Via XX Settembre, 15 10094 Giaveno (To)  
Tel 011 97 66 683 - Fax 011 97 66 498  
www.metamediale.it - info@metamediale.it

